

Titolo: Fetal Lifestyle

Sede: Ospedale Sant'Eugenio [Piazzale dell'Umanesimo, 10, 00144 Roma RM](#)

5/06/2026

Data: 5/06/2026

Razionale:

Il programma proposto si inserisce nel paradigma moderno della medicina materno-fetale, che considera la gravidanza non solo come un evento fisiologico, ma come una finestra critica in cui fattori ambientali, comportamentali e biologici interagiscono nel determinare esiti a breve e lungo termine per madre e bambino. In questo contesto, emerge il concetto di “fetal lifestyle”, che integra le conoscenze fisiopatologiche relative all’ambiente intrauterino con le implicazioni cliniche della modulazione dello stile di vita materno. La gravidanza diventa quindi un momento privilegiato per interventi preventivi mirati, capaci di influenzare non solo l’andamento gestazionale, ma anche la salute futura della prole.

Un elemento centrale è rappresentato dalla placentazione, processo chiave per il corretto sviluppo fetale e per l’equilibrio materno-fetale. Alterazioni precoci di questo meccanismo sono alla base di molte complicanze ostetriche, tra cui preeclampsia e restrizione della crescita fetale. Il riconoscimento tempestivo dei fattori di rischio e l’adozione di strategie preventive consentono di intervenire in una fase in cui il danno è ancora modulabile, rafforzando il ruolo dello screening precoce nella pratica clinica.

Parallelamente, lo stile di vita materno assume un valore terapeutico oltre che preventivo. L’esercizio fisico, adeguatamente modulato, contribuisce al mantenimento di un corretto equilibrio metabolico e cardiovascolare, riducendo il rischio di complicanze come il diabete gestazionale e l’ipertensione. Allo stesso modo, l’alimentazione materna rappresenta un determinante fondamentale degli esiti ostetrici: un apporto nutrizionale equilibrato influisce sulla funzione placentare, sulla crescita fetale e sulla regolazione epigenetica dei geni coinvolti nello sviluppo.

Queste tematiche si collegano al concetto di “fetal programming”, secondo cui stimoli ambientali durante la vita intrauterina possono determinare modificazioni permanenti nella struttura e nella funzione degli organi fetali, predisponendo allo sviluppo di malattie croniche in età adulta, come patologie cardiovascolari, metaboliche e neurologiche. In tale prospettiva, la prevenzione in gravidanza assume una valenza intergenerazionale, ampliando il tradizionale obiettivo ostetrico.

Gli strumenti di screening rivestono un ruolo fondamentale nell’identificazione precoce delle gravidanze a rischio. La valutazione della cervice uterina, ad esempio, consente di stratificare il rischio di parto pretermine e di attuare interventi terapeutici mirati, mentre studi clinici come l’IMPACT trial evidenziano come interventi sullo stile di vita possano essere considerati veri e propri strumenti terapeutici. Anche l’analisi del cordone ombelicale offre informazioni preziose sullo stato di benessere fetale e sulle condizioni emodinamiche intrauterine, contribuendo a una valutazione più completa della gravidanza.

Sul piano terapeutico, la gestione della gravidanza si avvale di approcci integrati che comprendono sia strategie farmacologiche, come l’induzione del travaglio quando indicata, sia interventi nutrizionali mirati. Elementi come ferro e folati, insieme ad altri micronutrienti essenziali, non solo

prevedono condizioni carenti materne, ma influenzano direttamente lo sviluppo fetale e la funzionalità placentare, riducendo il rischio di esiti avversi.

L'evoluzione tecnologica ha inoltre ampliato le capacità diagnostiche, permettendo un monitoraggio sempre più accurato del benessere fetale. L'interpretazione del tracciato cardiotocografico richiede competenze avanzate per riconoscere pattern complessi e intervenire tempestivamente, mentre l'ecografia del terzo trimestre rappresenta uno strumento fondamentale per identificare patologie evolutive fetali e guidare la gestione clinica.

Infine, la complessità della medicina fetale emerge chiaramente nella gestione di condizioni rare e ad alta specializzazione, come quelle che richiedono un approccio multidisciplinare tra ostetricia e neurochirurgia. In questi casi, la collaborazione tra diverse competenze consente di affrontare sfide cliniche complesse, con l'obiettivo di ottimizzare gli esiti per il feto e per la madre.

Nel complesso, il programma riflette un approccio integrato e multidimensionale alla gravidanza, in cui prevenzione, diagnosi precoce, intervento terapeutico e innovazione tecnologica convergono per migliorare la qualità dell'assistenza e promuovere la salute a lungo termine.

Programma:

08:30 – 09:00 – Saluti istituzionali e presentazione del corso **Fabrizio Signore**

Sessione 1 – Lifestyle e prevenzione in gravidanza

09:00 – 09:20 – Il concetto di “fetal lifestyle”: basi fisiopatologiche e implicazioni cliniche

Hebert Valensise

09:20 – 9:40 – Placentazione e rischio ostetrico precoce: riconoscimento e strategie di prevenzione

Isabella Fabietti

09:40 – 10:00 – Esercizio fisico e altre raccomandazioni “healthy” in gravidanza: dalle linee guida alla pratica clinica

Gianluca Straface

10:00 – 10:20 – Alimentazione materna e prevenzione delle complicanze ostetriche: dal diabete gestazionale alla preeclampsia

Giancarlo Di Renzo

10:20 – 10:40 – Discussione su argomenti sopra trattati

10:40 – 11:10 – ☕ Coffee break

Sessione 2 – Fetal programming e strumenti di screening

11:10 – 11:30 – Il concetto di “fetal programming”: l'origine fetale delle malattie dell'età adulta

Alessandro Svelato

11:30 – 11:50 – Cervice uterina e parto pretermine: individuazione del rischio e strategie terapeutiche **Chiara Tersigni**

11:50 – 12:10 – Risultati dell' "IMPACT trial": lo stile di vita come terapia

Francesca Crovetto

12:10 – 12:40 – Lectio magistralis: Ricordati di ricordare: il cordone ombelicale

Gianluigi Pilu

12:40 – 13:00 – Discussione su argomenti sopra trattati

13:00 – 14:00 – Pausa pranzo

Sessione 3 – Terapie, tecnologia e follow-up

14:00 – 14:20 – Strategie farmacologiche per l'induzione del travaglio: quando, come e perché?

Barbara Villaccio

14:20 – 14:40 – Ferro e folati come determinanti fetali: dalla nutrizione materna alla prevenzione delle patologie placentari

Antonella Giancotti

14:40 – 15:00 – Micronutrienti essenziali in gravidanza: ruolo, dosaggi e impatto su madre e feto

Antonio Lanzone

15:00– 15:20 – Interpretazione del CTG (cardiotocografia): quadri complessi e casi clinici

Giuseppe Rizzo

15:20 – 15:40 – Patologie evolutive fetali: potenzialità diagnostiche dell'ecografia nel terzo trimestre **Nicola Volpe**

15:40 – 16:00 – Discussione su argomenti sopra trattati

16:00-16:15 Casi clinici: Nerochirurgia e vita fetale: una sfida condivisa

- Presentazione: donna in gravidanza con sintomi neurologici, valutata con risonanza magnetica e ecografia fetale.
- Gestione: scelta tra trattamento conservativo o intervento chirurgico, in team multidisciplinare.
- Esito: monitoraggio della madre e del bambino, valutazione della salute neonatale.

16:15 – Chiusura lavori e compilazione del questionario ECM

FACULTY

Nome e Cognome	Laurea	Specializzazione	Affiliazione
Barbara Villaccio	Medicina e chirurgia	Ginecologia e ostetricia	Dirigente Medico Ostetricia e Ginecologia presso Ospedale San Pietro Fatebenefratelli
CROVETTO francesca	Medicina e chirurgia	Ginecologia e ostetricia	MEDICO RICERCATORE PRESSO HOSPITAL CLINIC DE BARCELONA IN SPAGNA
DI RENZO GIANCARLO	Medicina e chirurgia	Ginecologia e ostetricia	PROFESSORE DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA PRESSO UNIVERSITA DI PERUGIA
fabietti isabella	Medicina e chirurgia	Ginecologia e ostetricia	dirigente medico in ostetricia e ginecologia presso ospedale policlinico di milano
Giancotti Antonella	Medicina e chirurgia	Ginecologia e ostetricia	docente della II Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia Universita La Sapienza di Roma
Herbert Valensise	medicina e chirurgia	ginecologia e ostetricia	Professore Associato di Ginecologia ed Ostetrica Universita di Roma Tor Vergata
Lanzone Antonio	Medicina e chirurgia	Ginecologia e ostetricia	professore ordinario Univ Cattolica del Sacro Cuore
PILU GIANLUIGI	Medicina e chirurgia	Ginecologia e ostetricia	PROFESSORE ORDINARIO DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA PRESSO UNIVERSITA DI BOLOGNA
rizzo giuseppe	medicina e chirurgia	ginecologia e ostetricia	professore ordinario Univ di Toma Tor Vergata
Straface Gianluca	Medicina e chirurgia	Ginecologia e ostetricia	Responsabile UO Ostetricia Policlinico Abano Terme PD
SVELATO alessandro	Medicina e chirurgia	Ginecologia e ostetricia	dirigente medico in ostetricia e ginecologia presso isola tiberina roma
TERSIGNI chiara	Medicina e chirurgia	Ginecologia e ostetricia	dirigente medico in ostetricia e patologia ostetrica presso policlinico uniersitario agostino gemelli

volpe nicola	medicina e chirurgia	ginecologia e ostetricia	medico presso unita operativa complessa di medicina fetale e genetica presso ospedale di venere di bari
--------------	-------------------------	-----------------------------	---